



Delibera della Giunta Regionale n. 65 del 07/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- f con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- h con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- i con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;

CONSIDERATO che

- a con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
- b la RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:
 - Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
 - Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
 - Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
 - Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico;
 - Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione.
- c per il perseguimento degli obiettivi definiti, la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 1. "Progetti di trasferimento tecnologico e prima industrializzazione"

2. “Sostegno a progetti di innovazione di processo/organizzativa che prevedano l’utilizzo di competenze specialistiche volte a potenziare la capacità di trasferimento tecnologico dell’impresa”
 3. “Pacchetti di aiuti multi- obiettivo per il sostegno a percorsi di R&S- innovazione-pre-industrializzazione presentati da start-up e spin-off industriali”
 4. “Sostegno alle start-up operanti nelle emerging industries con alte potenzialità di mercato”
- d la RIS 3 definisce nell’ambito delle “traiettorie tecnologiche prioritarie” che è “...prioritario definire nuove opportunità di mercato (approccio market driven), tramite l’evoluzione (diversificazione prodotto/mercato) delle industrie tradizionali (es. sistema moda) e il sostegno alla nascita di nuove imprese in mercati emergenti (es. Blue-Economy, Bio-Economy, Manifattura 4.0; Industrie creative)”;
- e la RIS 3 sostiene percorsi aggregativi nell’ottica di economie di scala e di scopo volti a generare, anche per effetto degli investimenti già realizzati, una massa critica di risorse adeguate per una competizione del sistema regionale in una dimensione internazionale e per il perseguimento di vantaggi competitivi difendibili in una prospettiva di complementarità con le catene del valore internazionale;
- f il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico nonché lo sviluppo del sistema produttivo attraverso un consolidamento delle realtà esistenti ed un rinnovamento della base produttiva;
- g il “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”, stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 173 del 26/04/2016, nell’ambito dell’area di intervento “Sviluppo economico e produttivo”, individua, fra le azioni strategiche, il rafforzamento produttivo delle PMI da realizzare in particolare anche attraverso un collegamento sinergico fra le *policies* per il potenziamento del sistema impresa e le attività per la ricerca e l’innovazione;

CONSIDERATO, altresì che

- a. la Regione Campania, allo scopo di superare i gap individuati nell’ambito del processo di SWOT Analysis sviluppata nell’ambito della RIS3, intende favorire la qualificazione dei processi di trasferimento tecnologico;
- b. nel contempo, il sostegno agli investimenti tesi a consolidare un collegamento tra il potenziale produttivo e la ricerca favorisce il trasferimento degli output di quest’ultima nel sistema economico, rispondendo più proficuamente alle esigenze del mercato, e potenzia conseguentemente la competitività del sistema industriale in ambito extraregionale ed internazionale;
- c. è necessario, pertanto, individuare, a supporto delle *policies* di qualificazione dei processi di trasferimento tecnologico, azioni a sostegno degli investimenti in attivi materiali ed immateriali rivolti all’innovazione di prodotto e di processo aziendale, in grado di favorire una stretta interazione fra i risultati della ricerca, l’innovazione e il cambiamento produttivo;
- d. al fine di massimizzare e sfruttare gli effetti di sinergia fra innovazione e rafforzamento del potenziale produttivo, è opportuno, altresì, promuovere la creazione di impresa e le forme di aggregazione di imprese, attivando congiuntamente due leve di sviluppo: il rinnovamento e il potenziamento del tessuto produttivo regionale e il conseguimento di economie di scala e di scopo per competere nei mercati globali;
- e. per la realizzazione delle traiettorie di specializzazione intelligente, la RIS 3 a sua volta indica, tra l’altro, gli obiettivi tematici OT1 “Ricerca e innovazione” ed OT3 “Competitività dei sistemi produttivi” della programmazione 2014- 2020;

RILEVATO che

- a. il POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";
- b. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE";
- c. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso le seguenti azioni:
- 1.1.1 - Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse
 - 1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese
 - 1.1.3 - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca
 - 1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi;
- d. il POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 3 - Competitività del sistema produttivo- Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività e medie imprese" ha individuato come priorità la 3.a Priorità di investimento 3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese" nell'ambito della quale intende, tra l'altro, promuovere e rilanciare la competitività e il sistema produttivo delle MPMI, favorendo il consolidamento, il rilancio, la specializzazione delle imprese e puntando sui settori più promettenti nonché sulla riqualificazione di quelli più maturi;
- e. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede che il citato Obiettivo Tematico 3 si realizzi anche attraverso l'Obiettivo Specifico 3.5 "NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE" volto, da un lato, a favorire l'innovazione delle MPMI e la loro adattabilità alle dinamiche di mercato (flessibilità, rapidità e sviluppo di network) e, dall'altro, a sostenere la crescita delle micro e piccole imprese nei primi anni di vita, valorizzandone ruolo e prospettive di sviluppo, attraverso interventi in grado di qualificarne le produzioni sul mercato e di ampliarne la scala;
- f. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede che il summenzionato Obiettivo Specifico si realizzi anche attraverso le seguenti azioni:
- 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza;
 - 3.5.2- Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle MPMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica;

RITENUTO

- a. di dover programmare nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE" gli interventi:

- Studi di fattibilità - Concorso per PMI per esplorare la fattibilità ed il potenziale commerciale di idee innovative sviluppate anche con il concorso di ricercatori presso l'impresa stessa
 - Progetti di Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative e ad alto potenziale
- b. di dover destinare a tale scopo, rispettivamente, l'importo massimo complessivo di 5 e 30 milioni di Euro, a valere sul PO FESR 2014/2020 imputati sulle azioni come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato A);
- c. di dover approvare le caratteristiche degli interventi di cui al succitato allegato A;
- d. di dover programmare nell'ambito dell'Asse 3 del PO FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 3.5 "NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE" l'intervento "Investimenti iniziali per la realizzazione dei processi di innovazione derivanti da attività di R&S";
- e. di dover destinare a tale scopo l'importo complessivo di 15 milioni di Euro, da ripartire nelle annualità 2017-2018-2019, a valere sul PO FESR 2014/2020 imputati sulle azioni come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato B);
- f. di dover approvare le caratteristiche degli interventi di cui al succitato allegato B, dando priorità, a quelli presentati da Micro e PMI che si organizzino in reti di impresa o che attivino *partnership* con imprese consolidate in una logica di rafforzamento delle filiere produttive di eccellenza, al fine di garantire la sostenibilità temporale degli investimenti, la fertilizzazione reciproca fra settori tradizionali e ad alta tecnologia nonché il conseguimento di economie di scala volto a favorire la competizione nei mercati internazionali;
- g. di dover dare atto che gli uffici competenti e le strutture deputate alla realizzazione degli interventi di che trattasi dovranno osservare tutte le disposizioni vigenti relative all'utilizzo delle risorse nel rispetto dei regolamenti comunitari e delle relative disposizioni attuative;
- h. di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.1 ed al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.5 del POR FESR Campania, ciascuno per le proprie competenze, in coordinamento tra loro e in raccordo con la Programmazione Unitaria, gli adempimenti amministrativi consequenziali per dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- g. il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014;
- h. la Decisione n. C(2015) 5085 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 del 20 luglio 2015;
- i. Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- l. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- m. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- n. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016;
- p. la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016;
- q. la Deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;

- r. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
- s. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016;
- t. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 3720/UDCP/GAB VCG1 del 06/02/2017;
- u. il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 reso con nota prot. n. 0063451 del 06/02/2017;

propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate

1. di programmare nell'ambito dell'Asse I del POR Campania FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE" gli interventi:
 - a. Studi di fattibilità - Concorso per PMI per esplorare la fattibilità ed il potenziale commerciale di idee innovative sviluppate anche con il concorso di ricercatori presso l'impresa stessa
 - b. Progetti di Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative e ad alto potenziale
2. di destinare a tale scopo, rispettivamente, l'importo massimo complessivo di 5 e 30 milioni di Euro, a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 imputati sulle azioni come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato A);
3. di approvare le caratteristiche degli interventi di cui al succitato allegato A;
4. di programmare nell'ambito dell'Asse 3 del POR Campania FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 3.5 "NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE" l'intervento "Investimenti per la realizzazione dei processi di innovazione derivanti da attività di R&S";
5. di destinare a tale scopo l'importo complessivo di 15 milioni di Euro, da ripartire nelle annualità 2017-2018-2019, a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 imputati sull'obiettivo specifico 3.5 come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato B);
6. di approvare le caratteristiche degli interventi di cui al succitato allegato B;
7. di dare priorità, per gli interventi nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3.5, a quelli presentati da MPMI che si organizzino in reti di impresa o che attivino *partnership* con imprese consolidate in una logica di rafforzamento delle filiere produttive di eccellenza, al fine di garantire la sostenibilità temporale degli investimenti, la fertilizzazione reciproca fra settori tradizionali e ad alta tecnologia nonché il conseguimento di economie di scala volto a favorire la competizione nei mercati internazionali;
8. di dare atto che gli uffici competenti e le strutture deputate alla realizzazione degli interventi di che trattasi dovranno osservare tutte le disposizioni vigenti relative all'utilizzo delle risorse nel rispetto dei regolamenti comunitari e delle relative disposizioni attuative;
9. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.1 ed al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.5, ciascuno per le proprie competenze, del POR FESR Campania, in coordinamento tra loro e in raccordo con la Programmazione Unitaria, gli adempimenti amministrativi consequenziali per dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, ai Direttori Generali competenti, all'AdG FESR, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, all'ufficio della programmazione unitaria